

TRA DIECI GIORNI SI APRE LA CRISI DI GOVERNO

Il PSI contrario a un governo d.c. con PSDI e PRI come comparse

Zoli dice che si dimetterà il 18 - Oggi un comunicato della direzione socialista
Riunione delle A.C.L.I. - Messe e Viola, trombati, abbandonano gli ex combattenti

L'on. Zoli ha già spostato al giornata politica di ieri. Si tratta del contemporaneo annuncio di dimissioni da parte del gen. Messa e dell'ex onorevole Viola dalle rispettive cariche di presidente dell'Unione combattenti italiani e della associazione nazionale combattenti e reduci. Entrambi hanno fatto risalire la causa delle dimissioni dalla trombatura riportata nelle liste lauree. Messa, ha intanto, deciso di sopprimere il giornale e tutte le sedi, periferiche dell'Unione. Dal che si deduce che tutta l'abnegazione dei due per gli eroici combattenti e reduci deriva esclusivamente dall'amore che essi nutrivano per un seggio in Parlamento. Finito questo, finita quella. Una prova inequivocabile, come si vedrà, del disinteressato patriottismo di due personaggi che, dal resto, pur di sedere in Senato e alla Camera avevano spesso migrato da un partito all'altro.

Proclamati gli eletti a Milano, Torino e Lecce

Sono stati proclamati ieri i deputati di altre circoscrizioni:

Milano-Pavia

P.C.I. — Luigi Longo 40.480; Giancarlo Pajetta 31.257; Giuseppe Albertangeli 18.803; Francesco Sollano 12.505; Ugo Bartesaghi 11.410; Pietro Vergani 9.616; Davide Lajolo 9.002; Giuseppina Re 3.608; Aldo Buzzanca 2.404; Segundo Francesco Scotti, Raffaele De Grada e Carlo Venegoni che entrarono per opzione.

P.M.P. — Achille Lauro 6.066; P.S.I. — Pietro Nenni 30.138; Antonio Greppi 10.328; Riccardo Lombardi 9.068; Lelio Basilio 7.857; Guido Mazzali 6.370; Alcide Malagutti 4.771; Luciano Pasquale 4.537.

D.C. — Del Bo 39.728; Fratelli 34.003; Dosì 33.544; Calvi 32.197; Sangalli 30.569; Castellini 30.095; Colombo 29.957; Miglior 29.008; Longoni 28.535; Erisia Gennai Tonetti 25.029; Bert 24.702; Ripamonti 24.001; Bianchi 22.027; Ferrari 20.174; Orlando 22.054.

P.S.D.I. — Vigorelli 8.738; Saragat 6.649; Buclosi 5.917 (con i resti). Segue Tremoloni che entra per l'opzione di Pajetta, ha preso le mosse dall'anniversario della Repubblica. Essa è nata — egli ha detto — dalla lunga e

Torino-Novara-Vercelli

PCI — Togliatti 71.198; Negarville 20.524; Secchia 20.214; Leon 19.551; Sulotto 15.860; Moscatelli 15.283; Vacchetta 14.872; Chianti 14.246; Carlo Scarascia 3.025 (coi resti).

P.C.I. — Mario Alicata 56.292;

Ludovico Angelini 25.878; Giuseppe Calasso 25.121; Armando Monasteri 21.604 (coi resti).

M.S.I. — Pietro Spompoli 33.678; Clemente Manco 31.720.

D.C. — Pelle 112.759; Bovetti 60.049; Pastore 59.000; Donati 39.414; Salvadore 36.000; Cattin 34.000; Stelle 33.134; Graziosi 27.533; Fratello 26.617; Curti 24.028; Rapelli 23.907.

P.N.M. — Pierino Ferranti (coi resti).

Lecce-Brindisi-Taranto

D.C. — Italo Giulio Capati 77.028; Vincenzo Marotta 60.782; Gabriele Someraro

56.845; Raffaele Leone 54.163; Giuseppe Codacci Pisaniello 49.846; Beniamino De Maria 45.619; Mario Berry 44.145; Marcello Chiantarelli 41.246; Carlo Scarascia 3.025 (coi resti).

P.C.I. — Mario Alicata 56.292;

Ludovico Angelini 25.878; Giuseppe Calasso 25.121; Armando Monasteri 21.604 (coi resti).

M.S.I. — Pietro Spompoli 33.678; Clemente Manco 31.720.

D.C. — Pelle 112.759; Bovetti 60.049; Pastore 59.000; Donati 39.414; Salvadore 36.000; Cattin 34.000; Stelle 33.134; Graziosi 27.533; Fratello 26.617; Curti 24.028; Rapelli 23.907.

P.N.M. — Pierino Ferranti (coi resti).

Una grande manifestazione popolare a piazza Mercanti a Milano

PCI, PSI, PRI e radicali celebrano la Repubblica uniti nella lotta contro il fascismo in Francia

I discorsi di Bodrero, Banfi, Pajetta e Ottolenghi — Il questore aveva tentato di proibire che si accennasse alla Francia — Altri illegali divieti in varie province

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 6. — Questa sera in piazza Mercanti, accanto al sacrario dedicato ai martiri milanesi della Liberazione, con la partecipazione di una grande folla di cittadini, si è svolta la manifestazione popolare a celebrazione del 12. anniversario della fondazione della Repubblica. Erano presenti numerosi parlamentari e dirigenti, comunisti e socialisti, il dott. Roberto del PRI, sindacalisti, consiglieri comunali, partigiani, il gen. Ricca che comanda i partigiani nel fronte di maggioranza degli organi direttivi del partito. Secondo altre anticipazioni, si sarebbe deciso di convocare un congresso verso novembre o dicembre, anche se in ottobre come era stato in un primo tempo proposto da Nenni.

Circa gli atteggiamenti futuri del PSI, Nenni ha detto che è enverso nel corso della discussione e l'orientamento secondo cui è necessario mantenere una posizione di alternativa e di opposizione alla D.C., dal momento che non si ritiene il partito di maggioranza capace di imprimer un indirizzo a sinistra alla sua politica governativa. Bisogna tener conto che la D.C. ha assorbito in queste elezioni la maggior parte dei voti delle destre, il cui fa supporre che tali forze diano una caratterizzazione a destra alla D.C.

Sui rapporti col PCI, il portavoce ha detto che la maggioranza degli interventi si è dichiarata favorevole a mantenere aperto il discorso con il PCI in modo che emergano i sostanziali punti di convergenza e di divergenza tra i due partiti; mentre, circa i rapporti col PSDI, è stata espressa l'opinione che «la partecipazione dei socialdemocratici a un governo di ispirazione centrista precluderebbe ogni ulteriore prospettiva» in tema di unificazione socialista, e cioè la permanenza del PSDI alla opposizione potrebbe invece far convergere i due partiti sui problemi concreti.

I socialdemocratici hanno commentato ieri i favorvolentismi queste anticipazioni sui lavori della direzione del PSI, sia per quanto riguarda l'opposizione alla D.C. espressa dai socialisti, sia per quanto riguarda gli accenni alla inopportunità di un ritorno al governo del PSDI. Paolo Rossi si è espresso di nuovo ieri, a favore di un governo PSDI-PSDI (naturalmente per evitare «un governo appoggiato a destra»), e ha ripetuto che l'on. Fanfani dovrebbe fare delle esplicative offerte al PSI per porre Nenni dinanzi alla responsabilità di un rifiuto.

Il quindicinale della «stampa» — quella formata con la stessa monarchia e fascista e con la destra liberale e monarchica — indica come «maggioranze probabili» quelle formate con il PSDI e il PRI insieme, con il PSDI e il PRI (con soli 4 voti di maggioranza), con il PSDI e i tre sud-tirolesi (con 29 voti su 299), con la astensione liberal-monarchica o con appoggio pendolare di destra «sinistra»; e indica come «maggioranze improbabili» quelle formate con il PSDI e il PRI insieme, con il PSDI e il PRI (con soli 4 voti di maggioranza), con il PSDI e l'appoggio pendolare di socialisti e repubblicani o dei tre sud-tirolesi (con 29 voti su 299), con la astensione liberal-monarchica o con appoggio pendolare di destra «sinistra».

Il mezzogiorno della «stampa» — quella formata con la stessa monarchia e fascista e con la destra liberale e monarchica — indica come «maggioranze probabili» quelle formate con il PSDI e il PRI insieme, con il PSDI e il PRI (con soli 4 voti di maggioranza), con il PSDI e i tre sud-tirolesi (con 29 voti su 299), con la astensione liberal-monarchica o con appoggio pendolare di destra «sinistra».

Il quotidiano della «stampa» — quella formata con la stessa monarchia e fascista e con la destra liberale e monarchica — indica come «maggioranze probabili» quelle formate con il PSDI e il PRI insieme, con il PSDI e il PRI (con soli 4 voti di maggioranza), con il PSDI e i tre sud-tirolesi (con 29 voti su 299), con la astensione liberal-monarchica o con appoggio pendolare di destra «sinistra».

Il quotidiale della «stampa» — quella formata con la stessa monarchia e fascista e con la destra liberale e monarchica — indica come «maggioranze probabili» quelle formate con il PSDI e il PRI insieme, con il PSDI e il PRI (con soli 4 voti di maggioranza), con il PSDI e i tre sud-tirolesi (con 29 voti su 299), con la astensione liberal-monarchica o con appoggio pendolare di destra «sinistra».

Il quotidiale della «stampa» — quella formata con la stessa monarchia e fascista e con la destra liberale e monarchica — indica come «maggioranze probabili» quelle formate con il PSDI e il PRI insieme, con il PSDI e il PRI (con soli 4 voti di maggioranza), con il PSDI e i tre sud-tirolesi (con 29 voti su 299), con la astensione liberal-monarchica o con appoggio pendolare di destra «sinistra».

Il quotidiale della «stampa» — quella formata con la stessa monarchia e fascista e con la destra liberale e monarchica — indica come «maggioranze probabili» quelle formate con il PSDI e il PRI insieme, con il PSDI e il PRI (con soli 4 voti di maggioranza), con il PSDI e i tre sud-tirolesi (con 29 voti su 299), con la astensione liberal-monarchica o con appoggio pendolare di destra «sinistra».

Il quotidiale della «stampa» — quella formata con la stessa monarchia e fascista e con la destra liberale e monarchica — indica come «maggioranze probabili» quelle formate con il PSDI e il PRI insieme, con il PSDI e il PRI (con soli 4 voti di maggioranza), con il PSDI e i tre sud-tirolesi (con 29 voti su 299), con la astensione liberal-monarchica o con appoggio pendolare di destra «sinistra».

Il quotidiale della «stampa» — quella formata con la stessa monarchia e fascista e con la destra liberale e monarchica — indica come «maggioranze probabili» quelle formate con il PSDI e il PRI insieme, con il PSDI e il PRI (con soli 4 voti di maggioranza), con il PSDI e i tre sud-tirolesi (con 29 voti su 299), con la astensione liberal-monarchica o con appoggio pendolare di destra «sinistra».

Il quotidiale della «stampa» — quella formata con la stessa monarchia e fascista e con la destra liberale e monarchica — indica come «maggioranze probabili» quelle formate con il PSDI e il PRI insieme, con il PSDI e il PRI (con soli 4 voti di maggioranza), con il PSDI e i tre sud-tirolesi (con 29 voti su 299), con la astensione liberal-monarchica o con appoggio pendolare di destra «sinistra».

Il quotidiale della «stampa» — quella formata con la stessa monarchia e fascista e con la destra liberale e monarchica — indica come «maggioranze probabili» quelle formate con il PSDI e il PRI insieme, con il PSDI e il PRI (con soli 4 voti di maggioranza), con il PSDI e i tre sud-tirolesi (con 29 voti su 299), con la astensione liberal-monarchica o con appoggio pendolare di destra «sinistra».

Il quotidiale della «stampa» — quella formata con la stessa monarchia e fascista e con la destra liberale e monarchica — indica come «maggioranze probabili» quelle formate con il PSDI e il PRI insieme, con il PSDI e il PRI (con soli 4 voti di maggioranza), con il PSDI e i tre sud-tirolesi (con 29 voti su 299), con la astensione liberal-monarchica o con appoggio pendolare di destra «sinistra».

Il quotidiale della «stampa» — quella formata con la stessa monarchia e fascista e con la destra liberale e monarchica — indica come «maggioranze probabili» quelle formate con il PSDI e il PRI insieme, con il PSDI e il PRI (con soli 4 voti di maggioranza), con il PSDI e i tre sud-tirolesi (con 29 voti su 299), con la astensione liberal-monarchica o con appoggio pendolare di destra «sinistra».

Il quotidiale della «stampa» — quella formata con la stessa monarchia e fascista e con la destra liberale e monarchica — indica come «maggioranze probabili» quelle formate con il PSDI e il PRI insieme, con il PSDI e il PRI (con soli 4 voti di maggioranza), con il PSDI e i tre sud-tirolesi (con 29 voti su 299), con la astensione liberal-monarchica o con appoggio pendolare di destra «sinistra».

Il quotidiale della «stampa» — quella formata con la stessa monarchia e fascista e con la destra liberale e monarchica — indica come «maggioranze probabili» quelle formate con il PSDI e il PRI insieme, con il PSDI e il PRI (con soli 4 voti di maggioranza), con il PSDI e i tre sud-tirolesi (con 29 voti su 299), con la astensione liberal-monarchica o con appoggio pendolare di destra «sinistra».

Il quotidiale della «stampa» — quella formata con la stessa monarchia e fascista e con la destra liberale e monarchica — indica come «maggioranze probabili» quelle formate con il PSDI e il PRI insieme, con il PSDI e il PRI (con soli 4 voti di maggioranza), con il PSDI e i tre sud-tirolesi (con 29 voti su 299), con la astensione liberal-monarchica o con appoggio pendolare di destra «sinistra».

Il quotidiale della «stampa» — quella formata con la stessa monarchia e fascista e con la destra liberale e monarchica — indica come «maggioranze probabili» quelle formate con il PSDI e il PRI insieme, con il PSDI e il PRI (con soli 4 voti di maggioranza), con il PSDI e i tre sud-tirolesi (con 29 voti su 299), con la astensione liberal-monarchica o con appoggio pendolare di destra «sinistra».

Il quotidiale della «stampa» — quella formata con la stessa monarchia e fascista e con la destra liberale e monarchica — indica come «maggioranze probabili» quelle formate con il PSDI e il PRI insieme, con il PSDI e il PRI (con soli 4 voti di maggioranza), con il PSDI e i tre sud-tirolesi (con 29 voti su 299), con la astensione liberal-monarchica o con appoggio pendolare di destra «sinistra».

Il quotidiale della «stampa» — quella formata con la stessa monarchia e fascista e con la destra liberale e monarchica — indica come «maggioranze probabili» quelle formate con il PSDI e il PRI insieme, con il PSDI e il PRI (con soli 4 voti di maggioranza), con il PSDI e i tre sud-tirolesi (con 29 voti su 299), con la astensione liberal-monarchica o con appoggio pendolare di destra «sinistra».

Il quotidiale della «stampa» — quella formata con la stessa monarchia e fascista e con la destra liberale e monarchica — indica come «maggioranze probabili» quelle formate con il PSDI e il PRI insieme, con il PSDI e il PRI (con soli 4 voti di maggioranza), con il PSDI e i tre sud-tirolesi (con 29 voti su 299), con la astensione liberal-monarchica o con appoggio pendolare di destra «sinistra».

Il quotidiale della «stampa» — quella formata con la stessa monarchia e fascista e con la destra liberale e monarchica — indica come «maggioranze probabili» quelle formate con il PSDI e il PRI insieme, con il PSDI e il PRI (con soli 4 voti di maggioranza), con il PSDI e i tre sud-tirolesi (con 29 voti su 299), con la astensione liberal-monarchica o con appoggio pendolare di destra «sinistra».

Il quotidiale della «stampa» — quella formata con la stessa monarchia e fascista e con la destra liberale e monarchica — indica come «maggioranze probabili» quelle formate con il PSDI e il PRI insieme, con il PSDI e il PRI (con soli 4 voti di maggioranza), con il PSDI e i tre sud-tirolesi (con 29 voti su 299), con la astensione liberal-monarchica o con appoggio pendolare di destra «sinistra».

Il quotidiale della «stampa» — quella formata con la stessa monarchia e fascista e con la destra liberale e monarchica — indica come «maggioranze probabili» quelle formate con il PSDI e il PRI insieme, con il PSDI e il PRI (con soli 4 voti di maggioranza), con il PSDI e i tre sud-tirolesi (con 29 voti su 299), con la astensione liberal-monarchica o con appoggio pendolare di destra «sinistra».

Il quotidiale della «stampa» — quella formata con la stessa monarchia e fascista e con la destra liberale e monarchica — indica come «maggioranze probabili» quelle formate con il PSDI e il PRI insieme, con il PSDI e il PRI (con soli 4 voti di maggioranza), con il PSDI e i tre sud-tirolesi (con 29 voti su 299), con la astensione liberal-monarchica o con appoggio pendolare di destra «sinistra».

Il quotidiale della «stampa» — quella formata con la stessa monarchia e fascista e con la destra liberale e monarchica — indica come «maggioranze probabili» quelle formate con il PSDI e il PRI insieme, con il PSDI e il PRI (con soli 4 voti di maggioranza), con il PSDI e i tre sud-tirolesi (con 29 voti su 299), con la astensione liberal-monarchica o con appoggio pendolare di destra «sinistra».

Il quotidiale della «stampa» — quella formata con la stessa monarchia e fascista e con la destra liberale e monarchica — indica come «maggioranze probabili» quelle formate con il PSDI e il PRI insieme, con il PSDI e il PRI (con soli 4 voti di maggioranza), con il PSDI e i tre sud-tirolesi (con 29 voti su 299), con la astensione liberal-monarchica o con appoggio pendolare di destra «sinistra».

Il quotidiale della «stampa» — quella formata con la stessa monarchia e fascista e con la destra liberale e monarchica — indica come «maggioranze probabili» quelle formate con il PSDI e il PRI insieme, con il PSDI e il PRI (con soli 4 voti di maggioranza), con il PSDI e i tre sud-tirolesi (con 29 voti su 299), con